



Doniamo con trasporto

Mi porti dal dottore? è l'ultimo tassello del progetto di aiuti umanitari internazionali a favore degli emofilici afgani avviato da Fondazione Paracelso nel 2009 a seguito della richiesta di aiuto relativa a un bambino, con il proposito di dare una risposta che andasse al di là del bisogno di un singolo.

L'Afghanistan è un Paese devastato da oltre trent'anni di guerre e invasioni dove l'emofilia, una malattia rara che necessita di centri di cura specialistici e farmaci costosi, è una delle tante emergenze sanitarie. Attraverso la formazione di un medico e un biologo che hanno beneficiato di cinque mesi di addestramento presso il Centro emofilia di Milano, alla donazione delle apparecchiature elettromedicali necessarie e all'accompagnamento di un gruppo di genitori ed emofilici locali nella costituzione di un'associazione di pazienti, Fondazione Paracelso ha creato le condizioni perché nel 2012 l'Afghanistan venisse ammesso alla World Federation of Hemophilia, unico organismo internazionale di cooperazione nell'ambito dell'emofilia, sottraendo quindi i malati e i loro familiari all'isolamento e all'abbandono in cui giacevano.

Sebbene con questo passo tecnicamente il nostro intervento fosse concluso, abbiamo continuato a sostenere il giovane Centro emofilia aperto presso l'ospedale Esteqlal di Kabul e la Afghan Hemophilia Patient Association con l'invio di ingenti quantitativi di farmaci e ulteriori apparecchiature. L'obiettivo era creare le basi e i presupposti perché il governo afgano investisse nell'assistenza ai malati. I risultati sono andati al di là nelle nostre stesse aspettative: oggi sono stati diagnosticati e ricevono cure continuative più di trecento pazienti, e soprattutto il Ministero della sanità ha cominciato ad acquistare farmaci per l'emofilia.

Certo, quello di Kabul resta per il momento l'unico centro specialistico del Paese e molti pazienti vengono da fuori, in alcuni casi anche da lontano. La povertà e le condizioni delle strade rendono i viaggi difficoltosi se non proibitivi. *Mi porti dal dottore?* vuole essere un contributo ad alleviare queste difficoltà; con 50 euro, per esempio, un taxi va a prendere e riporta il paziente e il suo eventuale accompagnatore in un raggio di 120-150 chilometri, rendendo preziose anche le piccole donazioni.

Appunto, a volte il poco può essere tutto per chi lo riceve.

Per donare: c/c intestato a FONDAZIONE PARACELSO ONLUS IBAN:
IT11E0504801601000000049228 Causale bonifico: Sostegno trasporto pazienti
Afghanistan.